



Solennità dell'Annunciazione del Signore

Titolare dell'Istituto Maria SS. Annunziata

25 Marzo 2021

La solennità dell'Annunciazione è l'occasione per l'Istituto Maria SS. Annunziata di approfondire il mistero "si è incarnato nel seno della vergine Maria". Tale approfondimento porta più luce sull'identità dello stesso Istituto e più "grazia" sulla vocazione di ciascun membro dell'Istituto. Avvicinarsi ad un mistero della vita cristiana porta sempre nuova e più ricchezza alla nostra vita interiore, e il mistero dell'Incarnazione attraversa tutta la nostra vita cristiana e la nostra scelta di vita di persone consacrate.

Maria all'annuncio dell'angelo dice: *"avvenga in me secondo la tua parola"*, e questa è la chiave, **accoglie una Parola**. Questa Parola che Maria accoglie, diventa realtà dentro di Lei: *"e il Verbo (la Parola) si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"*. Ed è questa Parola, e a partire da questa Parola che Maria ha orientato tutta la sua vita; tutto quello che Maria vivrà e farà dopo l'Annunciazione, partirà da quella Parola che è stata depositata in Lei.

Questa stessa Parola che ha ricevuto Maria, è la stessa che ci è stata depositata in noi nel nostro Battesimo. Nel battesimo di Gesù il Padre ha detto a Lui: *"Tu sei mio figlio, in te ho posto il mio compiacimento"*. Nel nostro battesimo il Padre ha detto a ciascuno di noi la stessa Parola che ha detto a suo Figlio: Tu sei mio figlio, in te ho posto il mio compiacimento. E questa Parola detta dal Padre, quando Lui la pronunzia, realizza in noi quello che dice.

Ognuno di noi porta una parola dentro, porta un pensiero dentro, porta un'origine dei suoi pensieri nel cuore. Dobbiamo chiederci se la parola che è nel nostro cuore è quella originale, quella che ci è stata depositata nel Battesimo, oppure, nel corso della nostra vita, quella Parola è stata messa da parte per far posto ad altre parole che hanno preso il sopravvento e che oggi sono all'origine e dirigono i nostri pensieri, le nostre scelte, le nostre relazioni: parole come la vanagloria, l'egoismo, il proprio tornaconto, la mondanità ... Noi siamo orientati dalla parola che portiamo nel cuore.

DELEGATO GENERALE Istituti Paolini di Vita Secolare Consacrata

Casa Generalizia - Via Alessandro Severo, 58 - 00145 Roma - Tel. (+39) 06.5978.6611

vito.fracchiolla@paulus.net - www.paulus.net



Il problema nostro, poi, non è solo quello di ricevere la Parola, ma di rimanere nella Parola in modo permanente ed efficace.

Nell'infanzia di Gesù viene sempre sottolineato: *“Maria custodiva queste parole in cuor suo”*.

Gli eventi della nostra vita sono segni, parole che ci vengono dette e che noi dobbiamo interpretare alla luce della Parola che è dentro di noi. Per questo il nostro atteggiamento deve essere quello di Maria, che oltre all'ascolto, alla disponibilità a ricevere la Parola, custodiva queste parole nel suo cuore, laddove custodire significa meditare e interpretare la presenza di Dio nelle vicende umane, nella nostra storia, ma nello stesso tempo incarnare quella Parola che è dentro di noi nel vissuto della nostra vita quotidiana. Affermava don Oreste Benzi: *“ciò che sei, grida molto più forte di ciò che dici”*.

L'augurio che rivolgo a tutti i membri dell'Istituto Maria SS. Annunziata è che siate portatori e testimoni della Parola nelle vicende e realtà del mondo, che è lo specifico della vostra vocazione e missione.

In fraternità

Roma 25 marzo 2021



Don Vito Fracchiolla, ssp

Delegato generale per gli Istituti Paolini
di Vita Secolare Consacrata